Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" ed in particolare l'art. 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 7 marzo 2018 n. 2481, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg. n. 191, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il decreto ministeriale n. 5711 del 16 marzo 2010, recante "definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari di cui alle leggi 441/98, 499/99, e 296/06";

VISTO il decreto ministeriale n. 5708 del 16 marzo 2010, recante "criteri e procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 settembre 2016, reg. n. 2302, recante il conferimento dell'incarico a Direttore Generale della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale al Dott. Emilio Gatto nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale n. 27532 del 23 novembre 2016, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per il triennio 2016-2018";

VISTO l'articolo 1, commi 665, 666 e 667 della suddetta legge di bilancio concernente le modalità di presentazione, approvazione e finanziamento di un "Piano triennale di ricerca straordinario per lo sviluppo di un sistema informatico integrato di trasferimento tecnologico, analisi e monitoraggio delle produzioni agricole attraverso strumenti di sensoristica, diagnostica, meccanica di precisione,

biotecnologie e bioinformatica", che autorizza una spesa di € 5.000.000,00 per l'anno 2016 ed € 8.000.000,00 per gli anni 2017 e 2018;

VISTA la nota n. 7234 del 24 febbraio 2017 con la quale il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ha trasmesso il Piano triennale di ricerca straordinario corredato di preventivo finanziario distinto per i due progetti BIOTECH ed AGRIDIGIT e per gli Investimenti strumentali, necessari per la realizzazione delle attività di ricerca del suddetto Piano;

VISTO il DMT n. 146189 del 3 agosto 2017 con il quale le risorse stanziate, ai sensi dell'articolo 1 comma 667 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolar modo quelle del 2017, pari ad 8.000.000,00, sono state ridotte di € 226.989,00;

VISTO il decreto del Ministro n. 25807 del 6 ottobre 2017 di approvazione del Piano triennale di ricerca straordinario, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2017 al n. 870;

VISTA la ministeriale n. 29069 del 13/11/2017 con la quale il CREA è stato invitato a predisporre e trasmettere le schede di ricerca relative ai progetti BIOTECH ed AGRIDIGIT, tante quante sono i sottoprogetti afferenti agli stessi, secondo l'Allegato 5 del manuale utente di cui al D.M. di approvazione n. 27532 del 23/11/2016;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 15 febbraio 2018, n. 1654, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2018, registrata dalla Corte dei Conti 8/03/2018 al numero 1-140;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR, del 26 febbraio 2018, n. 877, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 19/03/2018 al numero 148, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva direttoriale n. 10157 del 08/03/2018, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21/03/2018 al numero 160, con la quale sono state impartite le direttive circa gli atti di gestione cui sono delegati i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dello sviluppo rurale;

VISTA la nota del Direttore Generale del CREA in data 9/03/2018, protocollato da questa Amministrazione al n. 10382 del 12/03/2018, con la quale sono state inviate le schede di ricerca (Allegato 5) afferenti al progetto "BIOTECH" per un importo complessivo di € 5.966.505,50 di cui € 120.000,00 per la realizzazione delle attività di ricerca relative al sottoprogetto "SBEVAL - Valutazione dell'impatto economico, politico e sociale delle biotecnologie soft nell'agricoltura italiana";

VISTO il D.M. 33396/7305/2018 del 21/12/2017, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 29/12/2017 al numero 2125, numero Sirgs 5134, con il quale all'articolo 1 è stato approvato l'acquisto delle strumentazioni necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto "BIOTECH" sino al raggiungimento dell'importo massimo di € 2.487.000,00;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

CONSIDERATO che per il calcolo dell'importo da concedere per le attività esterne**,** commissionate dal CREA a mezzo di evidenza pubblica, sarà tenuto conto, come previsto dal manuale utente - allegato 1 punto c), del costo delle attrezzature correlate al sottoprogetto "SBEVAL", già finanziate con il D.M. 33396/7305/2017;

RITENUTO opportuno procedere all'impegno dell'importo di € 120.000,00 per avviare le attività di ricerca previste nel sottoprogetto stesso;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7305, p.g. 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2018, residui di lettera "F" (Fondi 2017).

D E C R E T A

Articolo 1 - E' approvato il quadro finanziario del sottoprogetto "SBEVAL - Valutazione dell'impatto economico, politico e sociale delle biotecnologie soft nell'agricoltura italiana", nell'ambito del progetto "BIOTECH", di cui al piano triennale di ricerca straordinario ed è concesso e impegnato a favore del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria l'importo di € 120.000,00 per la realizzazione delle attività di ricerca previste.
Il finanziamento è ripartito tra le voci di spesa di seguito indicate:

Voci di spesa	**Costo previsto CREA - PB**	**Finanziamento concesso**
	Importo	Importo
A) Personale		
A1) Pers. a tempo indeterminato	35.530,00	
A2) Pers. a tempo determinato	78.205,00	78.205,00
A3) Missioni nazionali ed estere	9.000,00	9.000,00
Subtotale A) Personale	**122.735,00**	**87.205,00**
B) Materiale di consumo	0	0
C) Attività esterne:		
C1) Consulenze		
C2) Convenzioni	26.000,00	26.000,00
C3) Servizi		
C3) Fitto terreni		
Subtotale C) Attività esterne	**26.000,00**	**26.000,00**
D) Attrezzature		
E) Spese generali	6.795,00	6.795,00
TOTALE	**155.530,00**	**120.000,00**

Articolo 2 - Il Dr. Luigi Cattivelli è nominato coordinatore scientifico del progetto "BIOTECH" e, pertanto, del sottoprogetto "SBEVAL". Il Dr. Roberto Henke, Direttore del CREA - PB, è nominato responsabile amministrativo del sottoprogetto in questione.

Articolo 3 - Il finanziamento concesso con il presente decreto sarà erogato a favore del CREA - Consiglio per la Ricerca e l'Analisi dell'Economia Agraria, secondo le indicazioni di seguito specificate:

a) una prima erogazione, fino a un massimo del 50% del finanziamento totale, a titolo di anticipazione, al fine di consentire al CREA di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;

b) una seconda erogazione, pari al 25% del finanziamento totale, qualora se ne faccia richiesta, previa verifica dei risultati intermedi conseguiti e alla presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione corrisposta;

c) corresponsione del rimanente 25% del finanziamento totale, come saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso.

Il beneficiario del finanziamento, nel caso ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione in itinere, è tenuto comunque a presentare, entro il 30° giorno dalla scadenza intermedia di progetto, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, evidenziando e motivando eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista.

Il beneficiario del finanziamento è tenuto, inoltre, a richiedere il CUP ed a comunicarlo tempestivamente a questa Amministrazione. Lo stesso dovrà essere fornito ai partners di "SBEVAL" e riportato su ogni giustificativo di spesa sostenuta per lo svolgimento delle attività previste.

Articolo 4 - Il finanziamento erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa.

L'ente beneficiario, all'atto della presentazione della richiesta di liquidazione parziale o a saldo, dovrà presentare, rispettivamente entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto per la liquidazione parziale, ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto per la richiesta di saldo, la seguente documentazione:

1. domanda di liquidazione parziale o saldo; (allegato 7 del manuale utente);
2. relazione intermedia/finale di progetto riportante in maniera dettagliata l'attività svolta; (allegato 8 del manuale utente);
3. rendiconto analitico delle spese sostenute; (allegato 9 del manuale utente);
4. documentazione giustificativa (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.) riferita all'elenco, di cui sopra, delle spese sostenute per le attività.

Le spese indicate nel rendiconto analitico devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 5 - Sono ammesse eventuali variazioni compensative tra gli importi preventivati nelle singole voci/sotto-voci di costo, direttamente effettuabili dall'unità operativa nella misura max del 10% calcolato

sull'importo da incrementare. Non è consentita alcuna variazione compensativa che coinvolga la voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota dovranno essere preventivamente approvate da questo Ministero su presentazione di motivata richiesta. (Paragrafo 8 del manuale utente).

Articolo 6 - Le attività, le relative spese ed i termini per la rendicontazione contabile del progetto decorrono dalla data di registrazione del presente decreto;

Articolo 7 - Il termine di scadenza del progetto è fissato in 36 mesi dalla data di registrazione del presente decreto.

Articolo 8 - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

Articolo 9 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 10 - L'amministrazione può procedere alla revoca del finanziamento concesso qualora venga a mancare il possesso dei requisiti da parte del beneficiario o qualora nel corso di svolgimento dell'attività prevista dal progetto sia appalesata l'incapacità del beneficiario a svolgere l'attività o di portarla a compimento.

Articolo 11 - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. 27532 del 23 novembre 2016 e successive modifiche, citato nelle premesse.

Articolo 12 - Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di € **120.000,00** nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" sul capitolo 7305, p.g. 1, residui di lettera "F" (Fondi 2017), dello stato di previsione per l'anno finanziario 2018.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto
Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs. n. 82/2005